

ta adottare look e nome italiani per naggio e nato così».
 icipi puro caso. «All'inizio degli anni Ot-
 no tanta suonavo il sax nella band di

Sandra Cesarale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La recensione

Sugli «equivoci» non passa il tempo

Tornano, a 25 anni di distanza dalla prima del 1986 al Festival di Spoleto e dal film che ne trasse Ricky Tognazzi tre anni dopo, i «Piccoli equivoci» di un gruppo di giovani attori raccontati da Claudio Bigagli, che oggi ne firma anche la regia al Piccolo Eliseo (sino al 6 marzo). Tornano e, ad onor del testo, non pare sia passato tanto tempo e ad essere cambiati, alla fine, sono solo il telefono con i numeri a ruota e la segreteria telefonica col telecomando a bip. E siccome questo oggetto ha un ruolo centrale nei rapporti, nel rincorrersi dei protagonisti, ci si domanda se questa commedia agrodolce di gelosie, amori incrociati tra ragazzi dello stesso giro, tradimenti che non vengono scoperti quasi per un caso, avrebbe potuto o meno volgersi in dramma con l'uso del cellulare. È qui la forza e il limite del testo che pure, in questa nuova edizione ci pare comunque riesca a far lievitare meglio una qualche ombra esistenziale nel minimalismo di manie, equivoci, sentimento e sesso di questi sei giovani un po' nevrotici alle prese con un lavoro che non c'è, la frustrazione di qualche partecina in tournée in provincia o turni di doppiaggio, sognando quando e se saranno famosi. Forse a dare più senso a questa sorta di immobilità e di autoreferenzialità c'è il mondo attorno che è peggiorato, la crisi che non promette futuro alcuno, così le fobie e ossessioni di Paolo sembrano più giustificate, come la

**Il cast**

In scena Daniele De Martino, Stella Egitto, Diane Fleri, Francesco Martino, Mauro Meconi e Francesco Montanari

frustrazione di Francesca. A suo tempo i due erano Sergio Castellitto e Elisabetta Pozzi, oggi non sono da meno Francesco Montanari e Diane Fleri, cui auguriamo un futuro altrettanto fortunato, pur sapendo che quello era un momento di novità e espansione, al contrario di adesso. Con loro, nella agile e funzionale scena di Umberto Di Nino, sono Mauro Meconi, Daniele De Martino, Francesco Martino e Stella Egitto a dar corpo a battute quotidiane, a dare un minimo di verità e caratterizzazione ai personaggi un po' intercambiabili, a giocare su tempi e stili per far scoppiare la risata di un pubblico che si diverte e applaude.

Paolo Petroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



cati



Roma

.it



Massimo Bonetti e Vittorio Taviani (Foto di Andrea Arriga)

“Piccoli equivoci” a teatro ma fuori dai camerini

di FEDERICA RINAUDO

Un attesa lunga venticinque anni per il ritorno sulla scena di “Piccoli equivoci”, scritto e diretto da **Claudio Bigagli**, che ha ricevuto la visita di tanti amici venuti a festeggiarlo. «Non mi aspettavo tanta partecipazione - dice il regista - anche se onestamente lo speravo, perché questa è la prima commedia che ho scritto ed anche quella che mi è venuta meglio e



Elda Alvigini

riportarla su un palco è per me un autentico momento di festa». A scommettere nuovamente su questa storia divertente e amara è il produttore **Robert Schiavoni**, che entusiasta accoglie gli invitati avvisandoli insolitamente di non recarsi nei camerini per i soliti saluti ai protagonisti. Una strana raccomandazione per **Vittorio Taviani, Carlo Vanzina, Maria Amelia Monti, Citran, Giorgio Marchesi, Massimo Bonetti, Marina Tagliaferri, Patrick Rossi Gastaldi, Nicola Pistoia, Enzo Monteleone, Elda Alvigini**, da sempre abituati a rispettare il classico rituale. Nonostante i camerini off limits per tutti, a causa della presenza di oggetti di scena disseminati sul percorso, nessuno si è arrende ed ecco che l'ingresso si trasforma in una sorta di sala d'attesa, dove i giovani protagonisti, **Francesco Montanari, Diane Fleri, Mauro Meconi, Daniele De Martino, Stella Egitto,**

Francesco Martino, vengono travolti da colleghi, parenti ed amici. Tra fiori e sorrisi spuntano gli inviti e per non fare tardi ed evitare “piccoli equivoci” la compagnia si divide ed i festeggiamenti per la ricorrenza proseguono in locali diversi per tutta la notte.